

Ad Arcisate la prima Casa di Comunità: presto il via libera da Regione

Pubblicato: Sabato 25 Settembre 2021



Sarà ad Arcisate la prima Casa di Comunità dell'Asst Sette Laghi. Lo ha annunciato il direttore socio sanitario **Ivan Mazzoleni** nel corso della serata che presentava l'impegno dell'azienda ospedaliera nell'area della Valceresio.

Sarà il completamento del **progetto del PRESST** pronto da prima che scoppiasse la pandemia ma rimasto al palo. Ci saranno investimenti sulle **due sedi ad Arcisate per un'offerta assistenziale di base e l'introduzione dell'infermiere di famiglia**, figura nuovissima e sulla quale l'Asst ha investito per formare 8 professionisti. Il loro ruolo sarà quello di fare da recettore del bisogno e collante con l'offerta di cura.

La grande incognita rimane quella dei **medici di medicina di base**: il territorio offre professionisti che hanno già dimostrato di mettersi al servizio, gestendo il centro vaccinale di Arcisate. Il **punto debole è la penuria di medici**, come è stato sollevato da più parti, **con curanti che hanno già fino a 2000 assistiti** per tamponare la carenza legata a pensionamenti non sostituiti.

Anche in questo caso, il Presst, diventato Casa della Comunità, di Arcisate farà da apripista per testare e affinare un modello che sarà poi replicato in altri distretti. **Per ora non c'è alcuna data di apertura** ma, settimana prossima, la giunta regionale dovrebbe approvare il piano della medicina territoriale dell'Ats Insubria dando indicazioni precise su luoghi e tempi.

di A.T.